RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE
STUDIO CEN.TER - ECO-LOGICA S.R.L. – PARSEC 3.26 SRL
C/O ING. COSIMO SALVATORE MONTEFUSCO
VIA GARIBALDI 2, 73015 SALICE SALENTINO (LE)

I COMUNI DELLA TERRA D'ARNEO

Sistema di Gestione Ambientale

POLITICA AMBIENTALE DEL TERRITORIO in area vasta

Paesaggi della Terra d'Arneo

Attività di competenza dello Studio CEN.TER. con la consulenza di Eco-logica s.r.l. e Parsec 3.26 s.r.l.

Rev.	Data	Descrizione
0	Maggio 2012	Prima emissione
1	Giugno 2012	Aggiornamento
2	Luglio 2012	Aggiornamento
3	Agosto 2012	Definitivo

POLITICA AMBIENTALE DEL TERRITORIO IN AREA VASTA

Individuazione degli obiettivi strategici sulla base degli Aalborg Commitments

Gli obiettivi strategici di politica ambientale del territorio in area vasta della Terra d'Arneo sono stati individuati sulla base degli Aalborg Commitments. Questi ultimi sono stati elaborati a giugno del 2004 in occasione della Conferenza Europea delle Città Sostenibili Aalborg+10 che si è tenuta ad Aalborg (Danimarca), con l'obiettivo di attuare la Carta di Aalborg e stabilire politiche per la sostenibilità locale. Gli Aalborg Commitments sono impegni volontari condivisi che descrivono 10 ambiti di miglioramento e 50 azioni specifiche per lo sviluppo locale sostenibile. Sono concepiti come uno strumento flessibile adattabile alle azioni e ai risultati da raggiungere nelle singole situazioni locali. Essi sono:

1. **Governance**
2. **Gestione locale per la sostenibilità**
3. **Risorse naturali comuni**
4. **Consumo responsabile e stili di vita**
5. **Pianificazione e progettazione urbana**
6. **Migliore mobilità, meno traffico**
7. **Azione locale per la salute**
8. **Economia locale sostenibile**
9. **Equità e giustizia sociale**
10. **Da locale a globale**

Il Consorzio Intercomunale Nord Ovest Salento Terra d'Arneo, già nel settembre 2004, e successivamente anche il Comune di Leverano, nel marzo 2007, hanno voluto sottoscrivere gli Aalborg Commitments, ben consapevoli del significato strategico di tale sottoscrizione per il rilancio e il rafforzamento delle politiche dello sviluppo sostenibile e dei processi partecipati di supporto alle stesse.

Con la sua sottoscrizione i Comuni della Terra d'Arneo si sono impegnati a dare priorità di intervento a specifici obiettivi e programmi locali per dare concretezza ai Commitments, fissando anche scadenze temporali per verificare i progressi compiuti e ad effettuare verifiche periodiche dei risultati raggiunti (rendendo le stesse disponibili per i cittadini).

Come punto di partenza del processo di individuazione degli obiettivi locali, è stato compilato un rapporto preliminare dove sono stati utilizzati come struttura i dieci temi degli Aalborg Commitments, facendo riferimento ai dati già disponibili delle Amministrazioni locali. Per ogni Commitment è stata riportata una descrizione sintetica dello stato di fatto con a fianco l'elenco delle principali azioni-progetti realizzati o in corso e una valutazione del livello di attuazione dell'impegno. Inoltre al termine di ogni sezione, per ciascun tema sono stati riportati i principali impegni politici e gli obiettivi strategici che si vogliono raggiungere.

1. GOVERNANCE

CI IMPEGNAMO A RAFFORZARE I NOSTRI PROCESSI DECISIONALI TRAMITE UNA MIGLIORE DEMOCRAZIA PARTECIPATORIA

Lavoreremo quindi per:
1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.
5. cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

La partecipazione dei cittadini all'attività di governo delle città costituisce già da diversi anni uno dei temi centrali dell'azione politico-amministrativa dei Comuni della Terra d'Arneo. Oggi, infatti, la realtà impone di incentivare il coinvolgimento dei cittadini singoli e/o associati nelle scelte di governo per dare maggiore rappresentatività ai loro bisogni e per fornire risposte a nuove problematiche emergenti, da quelle ambientali e territoriali, a quelle che riguardano le nuove tematiche del disagio e della coesione sociale. I Comuni del comprensorio si confrontano già da diversi anni con questi obiettivi anche attraverso l'introduzione di strumenti innovativi di governance quali Agenda 21 locale, l'attivazione di percorsi partecipativi su vari temi, nonché attraverso diversi progetti di cooperazione sia a livello locale che internazionale.

1. Sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.

I Comuni della Terra d'Arneo hanno attivato, già da alcuni anni, diversi processi partecipativi di Agenda 21 Locale (sia a scala locale che a scala comprensoriale), nell'ambito dei quali sono stati condivisi, dai numerosi aderenti, le strategie da adottare a livello locale per raggiungere obiettivi di sostenibilità, quali "vision" verso cui tendere in futuro. In particolare, all'avvio del processo di Agenda 21 Locale, è stato realizzato un workshop di simulazione - secondo la metodologia EASW (European Awareness Scenario Workshop) - per definire in modo partecipato la "visione di sostenibilità della Terra d'Arneo nel 2010" da cui partire per le fasi successive del processo.

Nel 2004 il Forum di Agenda 21 Locale ha presentato e condiviso un "Piano d'Azione Ambientale di Indirizzo", quale piano strategico, di obiettivi e azioni per lo sviluppo sostenibile delle città del comprensorio dando concretezza a tale visione. Ulteriori azioni e strategie per il miglioramento della qualità ambientale e territoriale dell'area vasta sono state: i seminari formativi per facilitatori nei processi di Agenda 21 e l'istituzione in ogni comune di un Laboratorio per lo sviluppo sostenibile, inteso come area di progetto per migliorare la qualità dell'informazione nel comprensorio della Terra d'Arneo.

LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI

PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE:

- Cabina di Regia/Ufficio di Agenda 21
- Forum locali/seminari informativi
- Forum comprensoriali/workshop tematici
- Seminari Formativi ed Informativi
- Laboratori Municipali per lo sviluppo sostenibile
- Piano d'Azione Ambientale di Indirizzo

2. e 3. Incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali. Invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.

I Comuni della Terra d'Arneo hanno avviato da diversi anni numerose esperienze di processi partecipativi a varie scale, sia di indirizzo strategico che settoriale - tematico. Infatti la Comunità della Terra d'Arneo è stata una delle prime realtà italiane e pugliesi ad attivare nel 2001 un processo di Agenda 21 Locale, iniziando ad attuare dal 2004 parte di quanto indicato dal Forum. Successivamente, qualche Comune ha deciso di avviare esperienze di progettazione partecipata con l'obiettivo di coinvolgere direttamente i cittadini nella definizione e nell'attuazione di progetti per migliorare la qualità e vivibilità di alcuni quartieri.

Di particolare interesse l'esperienza dei Consigli Circoscrizionali dei Ragazzi, già realizzata da alcune amministrazioni cittadine, e il progetto Piano Giovani Partecipato finalizzato a coordinare, integrare e sviluppare le politiche giovanili partendo proprio dalle idee espresse dai giovani nel percorso partecipativo. Recentemente sono stati avviati, inoltre, percorsi di urbanistica partecipata, in particolar modo relativi ai programmi di riqualificazione urbana di alcune periferie.

LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI

PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE:

- Contratti di quartieri
- Urbanistica partecipata
- Consigli dei ragazzi
- Piano dei giovani partecipato
- Programmi integrati di riqualificazione urbana

4. Rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.

I Comuni della Terra d'Arneo hanno scelto di mettere a sistema lo strumento della contabilità ambientale degli Enti, prospettando nella definizione del PAS dei Comuni la redazione di Bilanci Ambientali. Come pure di implementare la certificazione ambientale di tipo EMAS delle singole amministrazioni. Tale scelta è frutto della consapevolezza che tali processi, rappresentano oltre che un insieme di strumenti per il buon governo, anche azioni di grande trasparenza e democrazia. Non solo, ma gli Enti hanno esplicitato anche gli impegni e le decisioni che dovranno assumere, indicando l'allocazione delle risorse finanziarie sull'ambiente e le loro azioni-politiche che vogliono intraprendere in relazione all'attuazione degli impegni assunti.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Certificazioni Ambientali - Bilanci ambientali - Contabilità ambientale

5. Cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

I Comuni della Terra d'Arneo hanno attivato da poco iniziative di cooperazione internazionale, attivando gemellaggi e patti di amicizia con varie città, sia dell'Unione Europea che del mondo, impegnandosi in numerosi progetti specifici di solidarietà e di cooperazione internazionale nelle aree svantaggiate di diversi paesi. Recentemente con la definizione del PAS, i Comuni si sono posti l'obiettivo di costituire/aprire un "Ufficio Europa" per avvicinare ed accreditare le varie amministrazioni comunali nel circuito europeo.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Gemellaggi/Cooperazione - Ufficio Europa

2. GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITA'

CI IMPEGNAMO A METTERE IN ATTO CICLI DI GESTIONE EFFICIENTI, DALLA LORO FORMULAZIONE ALLA LORO IMPLEMENTAZIONE E VALUTAZIONE

Lavoreremo quindi per:
1. rafforzare l'Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
2. elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.
3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.
5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

Per realizzare la "vision" per una città sostenibile, così come tracciata anche dal processo di Agenda 21 Locale e dai vari percorsi partecipativi portati avanti dai Comuni della Terra d'Arneo, occorre mettere in atto politiche e programmi di gestione fortemente integrati ed ampiamente condivisi in grado anche di monitorare e valutare il raggiungimento dei risultati. I Comuni della Terra d'Arneo hanno già iniziato un percorso verso tale direzione, rafforzando gli strumenti partecipativi, cercando di definire percorsi volti all'inclusione nei processi decisionali delle istanze emerse, avviando il percorso delineato dagli Aalborg Commitments, dotandosi di strumenti di governance innovativi quali la contabilità ambientale e il GPP, nonché attraverso l'integrazione tra questi strumenti e le politiche e gli strumenti programmatici degli Enti.

1. Rafforzare l'Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.

L'esperienza di Agenda 21 Locale, che ha prodotto nel 2003 uno specifico Piano d'Azione, è stata "rafforzata" attraverso il passaggio alla fase attuativa e grazie ad un processo, lento ma graduale, di integrazione con gli strumenti programmatori e decisionali degli Enti. Infatti, l'Agenda 21 Locale nel comprensorio della Terra d'Arneo è passata "dalle idee ai fatti", iniziando - grazie alla prima conferenza ambientale in area vasta, la costruzione di una banca dati di tipo ambientale e all'elaborazione di uno specifico piano operativo - a realizzare, seppur gradualmente, gli interventi indicati nel Piano d'Azione Ambientale di Indirizzo. Recentemente poi, le Amministrazioni comunali, con la definizione del Piano Ambientale Sostenibile (PAS) dei Comuni della Terra d'Arneo hanno posto le tematiche della governance, della sostenibilità e della partecipazione al centro della propria azione di governo, non solo avviando percorsi partecipativi di affiancamento ai principali strumenti programmatori (quali Piani Regolatori e Piani della Mobilità) ed attuativi (quali i piani di riqualificazione urbana, contratti di quartiere), ma anche avviando un percorso volto al riordino dei processi partecipativi e una concertazione diretta alla costituzione di gruppi di lavoro e/o tavoli tematici in modo da garantire l'inclusione delle istanze che man mano emergono nei processi decisionali degli Enti.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - 1° Conferenza Ambientale in area vasta - Sistema Informativo Ambientale (SIA) - Piano Ambientale Sostenibile (PAS) dei Comuni - Gruppi di Lavoro e/o Tavoli tematici di concertazione

1. Elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.

Elaborare una strategia integrata per la sostenibilità rappresenta un tema altamente complesso per gli Enti locali interessati. Per cercare di andare in tale direzione i Comuni della Terra d'Arneo con la definizione del PAS hanno in mente di dare vita alla nascita di un Osservatorio per la sostenibilità delle aree urbane, volto a sperimentare la costruzione di metodi e modelli utili per lo sviluppo di sistemi urbani integrati di gestione ambientale nelle città. Tale obiettivo rientra nell'ambito del programma "territorio d'eccellenza" che ha come obiettivo quello di realizzare una migliore qualità ambientale dell'area del nord salento.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Programma "Territorio d'eccellenza" - Osservatorio per la sostenibilità delle aree urbane (Urban Center)

3. Fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.

Per ottemperare agli impegni assunti con la sottoscrizione degli Aalborg Commitments, i Comuni della Terra d'Arneo hanno prodotto l'analisi integrata dello stato di fatto locale quale punto di partenza per l'avvio del processo partecipato volto all'individuazione di specifici obiettivi locali, a stabilire inoltre scadenze temporali per verificare i progressi compiuti.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Processo partecipativo degli Aalborg Commitments - Analisi integrata dello stato di fatto

4. Assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.

Per fare sì che sempre più le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali degli Enti interessati, i Comuni della Terra d'Arneo, con la definizione del PAS hanno in proposito di avviare/sperimentare un proprio sistema di contabilità ambientale quale strumento volto a rilevare, gestire e comunicare informazioni e dati ambientali e di sostenibilità, espressi sia in termini fisici che monetari, in modo utile ad orientare i processi decisionali a livello più alto.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Percorsi formativi e sperimentazione di un sistema di Contabilità ambientale

5. Cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

I Comuni della Terra d'Arneo hanno aderito fin dal 2001 alla Campagna delle Città Europee Sostenibili ed ai vari gruppi di lavoro del Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali, insieme ai diversi enti di tutto il territorio nazionale. In particolare, i Comuni della Terra d'Arneo hanno sottoscritto la Carta di Aalborg e nel giugno del 2004 anche gli Aalborg Commitments. Con la definizione del PAS i Comuni della Terra d'Arneo hanno deciso di partecipare ai gruppi di lavoro sul GPPnet, la rete degli acquisti verdi (con l'obiettivo di individuare e condividere gli ostacoli per l'adozione di criteri ecologici da applicare nelle procedure di acquisto delle P.A. e le possibili soluzioni), al Network CLEAR (con l'obiettivo di promuovere il Bilancio Ambientale ed il metodo CLEAR presso gli enti locali) e a vari progetti di formazione a sostegno della qualificazione degli operatori nell'ambito dello sviluppo sostenibile.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ ■ ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Partecipazione alla Campagna delle Città Europee sostenibili - Adesione al Coordinamento Nazionale delle Agende 21 locali - Adesione alla rete degli acquisti verdi - Adesione al Network CLEAR

3. RISORSE NATURALI COMUNI

CI IMPEGNAMO AD ASSUMERCI LA PIENA RESPONSABILITÀ PER LA PROTEZIONE, LA CONSERVAZIONE E LA DISPONIBILITÀ PER TUTTI DELLE RISORSE NATURALI COMUNI

Lavoreremo quindi per:
1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.
2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
5. migliorare la qualità dell'aria.

In aree altamente urbanizzate come il Comprensorio dell'Arneo, adottare l'ottica della "sostenibilità dello sviluppo" significa assumere, come approccio metodologico indispensabile, la programmazione dell'utilizzo del territorio in base alle effettive capacità di carico degli ecosistemi, nel rispetto della salvaguardia delle risorse naturali per le generazioni future. E' questo un approccio che richiede un consistente cambiamento di paradigma: significa porre l'ambiente tra i principali fattori di sviluppo e non come ostacolo. In tale, seppur difficile, direzione si è cercato di indirizzare, in questi ultimi anni, le politiche-azioni degli Enti locali che hanno iniziato i processi di Agenda 21, lavorando in particolar modo sull'implementazione e salvaguardia delle aree verdi, sulla valorizzazione dei sistemi naturali, sul tema della qualità dell'aria e della mobilità "sostenibile", nonché sulla necessità di implementare azioni volte alla riduzione dei consumi energetici.

1. Ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.

Il risparmio energetico è al centro delle politiche delle Amministrazioni della Terra d'Arneo. Per avviare politiche e programmi volti a favorire ed incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, i Comuni con la definizione del PAS hanno intenzione di realizzare un Piano Energetico Comprensoriale. Esso avrà il compito di individuare azioni nei settori edilizio, industriale, produttivo e della mobilità-trasporto pubblico, che puntino per il 2015, quanto più possibile, all'autosufficienza energetica da fonti rinnovabili. In attesa di un quadro programmatico definitivo, si è voluto comunque prevedere una serie di azioni concrete: attivazione dello sportello per i cittadini "Informa Energia" finalizzato a fornire consulenze tecniche in materia e la sottoscrizione di un protocollo volto a promuovere l'attuazione di un sistema di diagnosi e certificazione energetica degli edifici. A tali azioni si aggiunge l'approvazione in tempi brevi di uno specifico allegato ai Regolamenti Edilizi Comunali che introduce criteri di "architettura sostenibile". Infine la realizzazione di un distretto agrobioenergetico finalizzato alla valorizzazione delle risorse energetiche locali attraverso l'utilizzo delle biomasse agricole e l'individuazione di Parchi eolici e fotovoltaici condivisi. Occorre comunque ricordare che già da diversi anni gli Enti locali in questione attuano sistematicamente negli immobili di proprietà comunale e nell'illuminazione pubblica interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Introduzione di criteri di sostenibilità nei R. E. - Buone pratiche interne degli Enti - Piano energetico comprensoriale - Sportello/i informativi - Diagnosi e Certificazione energetica degli edifici - Piani Regolatori degli impianti eolici e fotovoltaici condivisi - Realizzazione di un distretto agrobioenergetico

2. Migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.

Le politiche per il miglioramento della qualità delle acque sono da inquadrare in un contesto ambientale caratterizzato dalla presenza di una falda profonda, dall'assenza di significativi corsi d'acqua superficiali e dall'elevata antropizzazione del territorio. Gli interventi volti al miglioramento della qualità delle acque si sono concentrati da diversi anni sull'estensione capillare della rete fognaria; attualmente infatti l'85% degli abitanti è collegato alla rete fognaria depurata. A questi interventi si sono affiancate politiche volte all'implementazione e sistematizzazione delle attività di controllo e depurazione degli scarichi fognari. La domanda di risorsa idrica nei territori comunali è coperta quasi esclusivamente da acqua di falda, in quanto gli acquiferi sotterranei garantiscono la disponibilità di acqua di buona qualità facilmente accessibile ed a basso costo. Per quanto riguarda i consumi idrici per uso domestico, nei Comuni della Terra d'Arneo, essi non sono sostenibili rispetto alle potenzialità della falda. Tale dato, molto preoccupante dovrebbe dare il via all'intensificarsi di azioni, soprattutto di informazione-educazione, volte al risparmio idrico a livello locale.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Estensione capillare delle reti fognarie depurate - Controllo scarichi - Educazione/informazione al risparmio idrico

3. Promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.

Il Comprensorio della Terra d'Arneo si presenta come un territorio fortemente antropizzato e con gran parte delle restanti aree utilizzate a fini agricoli. Gli ambiti di valenza naturalistica e il livello di biodiversità risultano molto ricchi e concentrati in prevalenza lungo la costa ionica. In tale contesto le politiche si sono concentrate sulla salvaguardia e valorizzazione degli ambiti naturali residui e sulla estensione del verde pubblico urbano. I Piani Regolatori dei Comuni della Terra d'Arneo hanno sottoposto a specifico vincolo gli ambiti di particolare valore naturalistico e ambientale attraverso l'introduzione di norme di tutela e valorizzazione specifiche; inoltre ha destinato alcuni ambiti territoriali di interesse ambientale e storico - architettonico, ad aree protette, per incentivare ed indirizzare interventi di tutela e valorizzazione e di risanamento del sistema costiero. Gli strumenti urbanistici, inoltre, hanno individuato la necessità di incrementare la dotazione di "verde urbano", pubblico e privato, elevando così la qualità ambientale delle città. Da evidenziare infine la volontà delle Amministrazioni Comunali di adottare "Regolamenti del verde pubblico e privato" e istituire uffici del verde in tutti i Comuni della Terra d'Arneo, come pure prevedere interventi di rimboschimento nei territori comunali, la costituzione di una rete ecologica per il miglioramento e la tutela degli habitat esistenti, l'istituzione di un laboratorio museale per il paesaggio e la vigilanza ambientale.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Politiche urbanistiche del verde - Aree protette e di riequilibrio ecologico - Incremento del verde pubblico e rimboschimenti - Regolamenti del verde pubblico e uffici del verde - Vigilanza ambientale e guardie ecologiche - Centro ricerche erosione per la tutela del sistema costiero - Laboratorio/i museale per il paesaggio - Rete ecologica per il miglioramento e la tutela degli habitat esistenti

4. Migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.

Le azioni messe in campo, negli anni passati, sono state orientate alla riduzione e/o contenimento del carico di nutrienti derivanti dai liquami e alla regolamentazione dello spandimento sui suoli. Attualmente, si stanno avviando progetti per il recupero e la sistemazione di aree contaminate dalla presenza di siti industriali e discariche, attraverso interventi di bonifica e riqualificazione territoriale e paesistica. Altri interventi riguardano la protezione dai dissesti idrogeologici con il completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali. Con la definizione del PAS le Amministrazioni comunali si sono impegnate ad elaborare un Master plan e un Programma di caratterizzazione per la difesa del suolo. Per promuovere un'agricoltura "sostenibile" i Comuni attraverso l'operosità del GAL Terra d'Arneo si stanno già da tempo impegnando sul fronte della valorizzazione dei prodotti tipici e biologici attraverso l'adesione a diversi progetti di area e l'apertura di uno sportello di marketing territoriale come servizio di informazione, comunicazione, formazione e consulenza/assistenza per tutte le iniziative nel campo dello sviluppo rurale.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ ■ ■ ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Piano di sviluppo rurale per la promozione delle filiere/comparti agroalimentari di qualità - Adesione a progetti e piani per lo sviluppo rurale - Sportello di marketing territoriale - Bonifica siti contaminati - Recupero cave estrattive - Adeguamenti e completamenti delle fognature pluviali - Master plan e/o Programma per la difesa del suolo

5. Migliorare la qualità dell'aria.

Il tema dell'inquinamento atmosferico è sicuramente una delle principali problematiche ambientali non solo del territorio della Terra d'Arneo, ma anche dell'intero Salento. Tale situazione è da ricondurre, purtroppo, alla presenza del polo energetico/industriale di Brindisi e Taranto e alle associate particolari condizioni meteo-climatiche, oltre che alle forti pressioni esercitate sull'ambiente dalla intensa antropizzazione, che determinano elevati valori di motorizzazione e alte richieste di "mobilità" sia privata che commerciale. Varie le azioni concrete che sono state portate avanti dalle Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo negli ultimi anni, tra cui le principali: diversi interventi infrastrutturali di moderazione del traffico in area urbana, estensione della rete ciclabile comunale, numerosi progetti di mobilità sostenibile casa-scuola premiati a livello nazionale ed europeo e realizzazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria. Con la definizione del PAS i Comuni si impegnano successivamente alla predisposizione di un Piano della Mobilità di area vasta per coordinare a livello territoriale le politiche-azioni volte ad una migliore gestione della mobilità e alla istituzione di un mobility manager per il miglioramento funzionale della mobilità, nonché all'apertura di un centro servizi per la gestione della qualità dell'aria nelle aree urbane.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Interventi infrastrutturali per la moderazione del traffico - Progetti per la mobilità sostenibile - Postazioni per il rilevamento degli inquinanti atmosferici - Piani Generali per il traffico - Ufficio del mobility manager - Centro servizi per la gestione della qualità dell'aria - Piano della mobilità sostenibile in area vasta

4. CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA

CI IMPEGNAMO AD ADOTTARE E A INCENTIVARE UN USO PRUDENTE ED EFFICIENTE DELLE RISORSE, INCORAGGIANDO UN CONSUMO E UNA PRODUZIONE SOSTENIBILI

Lavoreremo quindi per:
1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.

La sostenibilità dell'uso delle risorse, della produzione dei prodotti e dei consumi rappresentano una grande sfida a cui la nostra società è ormai chiamata. Il tema è complesso perché oltre a soluzioni tecniche e/o tecnicistiche ci richiede di dare un nostro contributo personale ai problemi, ci chiede di ripensare e rivedere almeno in parte il nostro stile di vita, la nostra scala delle priorità. In tale contesto è evidente da diversi anni l'impegno delle Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo per una "buona" gestione dei rifiuti, gestione basata sui concetti: differenziazione, riuso-riciclo, recupero e smaltimento sostenibile della frazione secca residua non riciclabile, riduzione degli impatti attraverso una maggiore informazione-comunicazione. Più recente, invece, l'impegno da parte degli enti locali e da numerosi altri soggetti per la riduzione e la gestione dei rifiuti che tendenzialmente si azzeri lo smaltimento in discarica.

1. Prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.

Nei Comuni della Terra d'Arneo particolarmente alta risulta dai dati raccolti, la produzione dei rifiuti urbani. In tali dati però sono ricompresi anche i rifiuti speciali assimilati, costituiti da imballaggi del settore produttivo. Per quanto riguarda invece il tema del riuso e riciclaggio, l'impegno forte per l'incremento della raccolta differenziata è stato	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE:

affiancato, già da molti anni, da numerosi progetti di educazione-informazione rivolti ai cittadini e alle scuole. Dopo la definizione del PAS, le singole Amministrazioni Comunali, vorrebbero attuare dei nuovi progetti ad iniziare dalla "spesa verde" che prevede l'assegnazione, da parte degli Enti locali, di un marchio di qualità ecologica ai negozi alimentari e generi misti che attuano "buone pratiche" nell'offerta di prodotti biologici, confezioni con imballaggi ecologici, prodotti locali e del commercio equo e solidale, ecc. per arrivare ad accordi quadro con le associazioni ANCI e CONAI per il recupero degli imballaggi.	- Iniziative di educazione ambientale - Marchio ecologico ai negozi - Accordi quadro con le associazioni ANCI E CONAI per il recupero degli imballaggi

2. Gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.

La raccolta differenziata, purtroppo, nel territorio comprensoriale della Terra d'Arneo è al disotto dell'obiettivo previsto dalla normativa nazionale e regionale, ad eccezione di qualche Comune. La raccolta differenziata avviene attraverso diverse metodologie: i cassonetti stradali, le isole ecologiche, il ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti a domicilio, i servizi dedicati alle utenze commerciali e produttive, a cui si è affiancata recentemente, la raccolta mirata a domicilio in alcune zone delle città. Tra i numerosi progetti-iniziative di educazione volte ad incentivare la raccolta differenziata si sottolinea la volontà di volere istituire un Call center unificato nel settore dei rifiuti come servizio informativo integrato per i Comuni del nord-ovest Salento. P er ciò che concerne le modalità di smaltimento dei rifiuti sono previsti impianti di dissociazione molecolare di piccola taglia con produzione di eco-energia e mini impianti per la produzione di compost domestico di qualità. Gli Enti locali, inoltre, vorrebbero attuare la gestione delle politiche tariffarie dei rifiuti congiuntamente con gli enti gestori, attraverso piani di comunicazione per le imprese e i cittadini.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Raccolta differenziata "porta a porta" - Call center come servizio informativo integrato - Impianti di dissociazione molecolare con produzione di eco-energia - Politiche tariffarie - Piani di comunicazione per le imprese e i cittadini - Mini impianti di compost domestico di qualità - Apertura di punti ecologici nei centri storici

3. Evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.

Negli ultimi anni si è assistito ad una costante sensibilizzazione a livello nazionale ed europeo relativamente al tema della riduzione dei consumi energetici, soprattutto attraverso una migliore efficienza. Per favorire ed incentivare a livello territoriale, attraverso una pianificazione integrata, l'uso razionale dell'energia, il contenimento dei consumi e l'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili, le Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo hanno assunto un crescente impegno volto ad una migliore gestione dei propri consumi energetici e ad una maggiore informazione-educazione dei cittadini e dei tecnici.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili - Informazione ed educazione - Pianificazione energetica integrata - Uso razionale dell'energia

4. e 5. Ricorrere a procedure di appalto sostenibili. Promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidali.

Nell'ottica di promuovere attivamente una produzione ed un consumo sostenibili, i Comuni della Terra d'Arneo, con la definizione del PAS hanno voluto dotarsi, di procedure di Green Public Procurement attraverso l'introduzione, nelle politiche d'acquisto di beni e servizi degli Enti, di criteri volti alla riduzione degli impatti ambientali, anche per incentivare a livello locale produzioni e consumi sostenibili. L'iniziativa prevede un'analisi iniziale degli acquisti degli Enti, la definizione di criteri di preferibilità ambientale e sociale, la sperimentazione di bandi "verdi" e la redazione di Linee Guida per gli Acquisti Verdi per diffondere l'esperienza anche ad altri soggetti interessati, relativamente ai seguenti prodotti-servizi: carta per fotocopiatrici, arredi scolastici, refezione scolastica, buste per corrispondenza, carta per tipografia, carta igienica e salviette, distributori di bevande e snack e scarpe per polizia municipale. Nell'ambito di tale proposta sarà realizzato anche un volantino contenente consigli utili per adottare comportamenti eco -sostenibili in ufficio attraverso semplici gesti quotidiani.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Piano Comunale per gli acquisti verdi - Bandi verdi da parte degli Enti locali - Linee Guida per gli acquisti verdi e per incentivare a livello locale la decrescita dei consumi

5. PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA

CI IMPEGNAMO A SVOLGERE UN RUOLO STRATEGICO NELLA PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANE, AFFRONTANDO PROBLEMATICHE AMBIENTALI, SOCIALI, ECONOMICHE, SANITARIE E CULTURALI PER IL BENEFICIO DI TUTTI

Lavoreremo quindi per:
1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

L' innalzamento del livello della qualità urbana, puntando in particolar modo sulla riqualificazione dell'esistente, è uno degli obiettivi di fondo delle politiche dei Comuni della Terra d'Arneo. Per perseguire tale obiettivo gli Enti locali stanno predisponendo vari strumenti pianificatori, in particolare modo il Piano Strutturale di area vasta e i nuovi Piani Urbanistici Generali, volti entrambi al miglioramento del sistema urbano tramite politiche e azioni nella direzione dello sviluppo sostenibile. A tali strumenti di pianificazione gli Enti locali stanno affiancando azioni concrete relative alla riqualificazione urbana, avviando vari progetti di recupero, in alcuni casi affiancati da processi partecipativi e adottando in alcuni casi criteri e tecnologie di edilizia sostenibile. Per il territorio extraurbano la nuova strategia è quella di difendere la campagna dall'invasione residenziale e riqualificare il paesaggio naturale mediante una valorizzazione naturalistico - ambientale. Inoltre, si vogliono ridiscutere i Regolamenti Edilizi al fine di introdurre obiettivi di qualità dell'abitare e sostenibilità ambientale puntando alla realizzazione di edifici aventi caratteristiche di bioedilizia.

1. Rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.

Le Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo stanno affrontando, anche se con ritardo, il problema della rivitalizzazione e/o riqualificazione delle parti dei propri territori che in diversi modi risultavano "svantaggiati" o dismessi dalle funzioni originarie. Il Piano Strutturale di area vasta e i vari Piani Urbanistici	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE:

Generali, si pongono come obiettivi di fondo "l'innalzamento del livello della qualità urbana" da attuare migliorando la qualità ambientale, l'efficienza urbana e territoriale ma anche puntando fortemente sul tema della riqualificazione non solo dei centri storici, ma anche di alcune aree degradate residenziali, o di aree industriali dismesse o in dismissione, del patrimonio edilizio esistente. L'attenzione alla riqualificazione su scala urbana e territoriale è orientata al "prendersi cura" di tale bene, secondo logiche di tutela e valorizzazione del costruito, del paesaggio e degli spazi aperti. Alcuni progetti di riqualificazione sono stati affiancati da processi partecipativi finalizzati al coinvolgimento e alla partecipazione attiva dei residenti interessati e delle varie organizzazioni operanti.	- Progetti di riqualificazione urbana e territoriale - Piani Urbanistici Generali - Piano Strutturale di area vasta

2. Prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

I nuovi Piani Urbanistici Generali (PUG), attualmente in fase di predisposizione da parte dei Comuni della Terra d'Arneo, ampliano l'obiettivo di innalzamento del livello della qualità urbana e riqualificazione dell'esistente, prevedendo anche il contenimento del consumo dei territori e la riduzione degli impatti ambientali. In particolare, i nuovi PUG Comunali si pongono l'obiettivo generale di un miglioramento dei sistemi urbani nella sua interezza, obiettivo da conseguire attraverso politiche ed azioni che, operando nella direzione dello sviluppo sostenibile, perseguano una qualità urbana incentrata sulla riscoperta del valore delle singole componenti che costituiscono la città, ma anche contenendo il consumo di territorio, riqualificando l'esistente e riducendo l'impatto sull'ambiente.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Progetti di qualità urbana - Piani di tutela del patrimonio storico - architettonico

3. e 4. Assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città. Garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.

Il tema di un giusto equilibrio delle varie destinazioni d'uso viene affrontato soprattutto nei nuovi PUG, che prevedono di accompagnare la qualità ambientale ad analoga qualità sociale ed urbanistica, per evitare la ghettizzazione insediativa dei piani monofunzionali, troppo spesso generatori di quartieri dormitori. A tale fine si prevede, nei nuovi interventi e nelle riqualificazioni, la compresenza delle diverse funzioni residenziali, terziarie ed ovviamente pubbliche, capaci di definire luoghi dalla forte identità sociale e dalla ricercata connessione e integrazione tra il "nuovo costruito" e il contesto circostante. Per quanto attiene ai Centri Storici, essi saranno oggetto progressivamente di strategie di rilancio per la salvaguardia dei tessuti architettonici, e in generale per un giusto equilibrio fra residenza e servizi. Per assicurare, tutto questo, le Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo" dopo la definizione del PAS, hanno intenzione di elaborare uno specifico "Piano dei Servizi", con l'obiettivo di correggere le situazioni di squilibrio e di guidare nuove scelte equilibrate di sviluppo.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Piani di tutela e riqualificazione per i Centri Storici - Piano dei Servizi

5. Applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

Per applicare i principi per una progettazione e costruzione sostenibili, le Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo vogliono aggiungere delle norme, da allegare al Regolamento Edilizio, per incentivare il risparmio energetico e introdurre la certificazione energetica degli edifici. In generale a promuovere la sostenibilità ambientale nel settore edilizio e la realizzazione di edifici aventi caratteristiche di bioedilizia. Inoltre per perseguire la qualità ambientale degli interventi urbanistici, sarà istituita una metodologia, inizialmente in via sperimentale, che gradualmente sviluppi modelli di "bilancio ambientale" in ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale. La procedura sarà finalizzata alla verifica degli effetti di ogni singolo intervento contenuto nei PUG attuativi in relazione alle componenti sensibili del territorio e, in considerazione degli obiettivi codificati dall'UE, in termini di sostenibilità. Infine, sempre con il medesimo provvedimento, saranno revisionati i parametri ecologici ambientali nei PUG, in particolare per incrementare i parametri di alberi e arbusti da piantumare, al fine di conseguire il massimo assorbimento della CO2 e di allineamento ai parametri di Kyoto.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Allegati ai Regolamenti Edilizi sulla Bioedilizia - Protocolli di certificazione energetica - Bilanci Ambientali per i Piani Urbanistici Attuativi

6. MIGLIORE MOBILITA', MENO TRAFFICO

RICONOSCIAMO L'INTERDIPENDENZA DI TRASPORTI, SALUTE E AMBIENTE E CI IMPEGNIAMO A PROMUOVERE SCELTE DI MOBILITA' SOSTENIBILI

Lavoreremo quindi per:
1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

Tra le emergenze ambientali che hanno interessato i Centri urbani della Terra d'Arneo negli ultimi anni, particolare rilevanza hanno avuto le problematiche inerenti l'inquinamento atmosferico da traffico. Queste problematiche, comuni a gran parte della Provincia di Lecce, sono da ricondurre, oltre che alla vicinanza dei due poli energetici e industriali di Brindisi e Taranto in concomitanza con particolari condizioni meteo-climatiche del territorio, alle pressioni esercitate sull'ambiente dalla "mobilità locale". La forte prevalenza nei Comuni della Terra d'Arneo dell'utilizzo dell'auto privata rispetto ai mezzi pubblici ed alla scarsa mobilità ciclabile e pedonale, in aggiunta ad un forte indice di motorizzazione, determina flussi di traffico particolarmente intensi, soprattutto in determinate zone delle città e nelle ore di punta, fino, in alcuni casi, ad una vera saturazione della rete stradale. Tale situazione, particolarmente pesante per la qualità della vita, risulta purtroppo anche particolarmente complessa da affrontare perché comporta non solo interventi infrastrutturali, ma anche interventi riorganizzativi e soprattutto un nuovo approccio culturale volto a un ripensamento dei propri stili di via. In tale campo forte è l'impegno politico e programmatorio delle Amministrazioni Comunali che in prospettiva vogliono mettere in campo nei prossimi anni numerosi interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile, affiancati da azioni educative e di sensibilizzazione e da una volontà di pianificazione complessiva che affronti i temi in un 'ottica non locale ma di area vasta.

1. Ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.

Promuovere la mobilità sostenibile richiede necessariamente di affrontare il problema della dipendenza dei cittadini dall'auto privata fornendo valide alternative, almeno per gli spostamenti quotidiani in ambito urbano. Ciò comporta in primo luogo di lavorare per incrementare la capacità della rete di trasporto pubblico, per ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e favorire l'intermodalità, per realizzare percorsi ciclabili protetti e integrati, ma anche pensare a progetti-iniziative in grado di contrastare il modello sociale che pone l'auto al centro del vivere quotidiano. Per cercare di affrontare questi complessi temi i Comuni della Terra d'Arneo, vogliono in futuro, affiancare agli interventi più propriamente infrastrutturali, anche interventi riorganizzativi della mobilità e progetti educativi e culturali. Ai previsti progetti per la mobilità con la costruzione di sottopassi-sovrappassi pedonali e ciclabili, rotatorie, piani generali del traffico, si vogliono affiancare progetti ed iniziative di educazione alla mobilità sostenibile, soprattutto per i percorsi casa - scuola.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Aumento della rete piste ciclabili - Interventi per la moderazione del traffico - Progetti di mobilità sostenibile casa – scuola

2. e 3. Incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta. Promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.

Nei Comuni della Terra d'Arneo il principale mezzo di trasporto risulta essere l'automobile con un numero dei passeggeri in auto molto basso. Gli spostamenti in bicicletta e a piedi sono molto rari, come anche con i mezzi di trasporto collettivo. Incrementare, pertanto, l'utilizzo della bicicletta in ambito urbano, riorganizzare e spostare la mobilità dal mezzo privato a quello pubblico, promuovere l'utilizzo di veicoli a basso impatto, ma anche pensare ad una pianificazione strategica della mobilità attraverso interventi non solo infrastrutturali ma anche riorganizzativi ed educativi, rappresentano sfide importanti che le Amministrazioni Comunali hanno voluto assumere. Molti sono gli sforzi in tale senso, molti sono gli interventi in programma per i prossimi anni. Dall'incremento della mobilità ciclabile ad azioni per promuovere l'utilizzo della bicicletta per raggiungere i centri storici (servizi di noleggio di biciclette "Bicicittà" chiamato bike sharing), alla realizzazione di diversi progetti di mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola al fine di sensibilizzare ed informare i ragazzi sui temi dell'inquinamento atmosferico e della mobilità "insostenibile". Infine alla trasformazione di alcune aree urbane in "Zona 30". Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, l'impegno delle Amministrazioni Comunali è concentrato sul rinnovo e la conversione del parco macchine e autobus per ridurre l'impatto sull'ambiente.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Trasformazione di aree urbane in "Zona 30" - Bike sharing "Bici città" - Interventi di mobility management - Incentivi per conversione parco macchine e autobus

4. e 5. Sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile. Ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

La pianificazione strategica della mobilità, lo sviluppo di	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI

una mobilità integrata e sostenibile per ridurre l'impatto dei trasporti sull'ambiente e soprattutto sulla salute, sono temi al centro degli impegni politici delle Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo. A tale proposito è prevista l'elaborazione di un Piano della Mobilità di area vasta e l'istituzione della figura del mobility manager, al fine di connettere strettamente la pianificazione del sistema dei trasporti con gli strumenti di pianificazione delle città e del territorio. Il Piano della Mobilità non si limiterà ai territori comunali, dunque, ma si estenderà all'insieme dei Comuni che fanno riferimento al comprensorio della Terra d'Arneo, cioè ad un insieme di aree urbane che dovranno condividere problemi di mobilità comuni. Il Piano avrà un orizzonte temporale di medio e lungo periodo e dovrà essere raccordato anche con il "Piano di tutela della qualità dell'aria" e con il "Piano dei tempi ed orari della città". In conclusione, con il Piano della Mobilità di area vasta si potrà dare avvio ad un innovativo processo integrato di pianificazione del sistema dei trasporti e della mobilità in generale, per cercare di conseguire il miglioramento della qualità ambientale delle aree urbane e del territorio, la funzionalità ed efficacia delle prestazioni delle infrastrutture e dei servizi.	PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Piano della Mobilità sostenibile di area vasta - Ufficio del mobility manager

7. AZIONE LOCALE PER LA SALUTE

CI IMPEGNAMO A PROTEGGERE E A PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE DEI NOSTRI CITTADINI

Lavoreremo quindi per:
1. accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.
2. promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alla nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.
3. ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.
4. promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita.
5. sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha da tempo definito che "la salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità". L'aspetto sociale e quello sanitario, quindi, non possono essere compresi in maniera separata uno dall'altro.

La salute è anche un bene sociale, collettivo e non solo individuale; è collegata all'evoluzione sociale, economica e culturale di un territorio e di una popolazione, e va letta in rapporto non solo alle persone, ma anche ai sistemi familiari e territoriali delle comunità locali. I servizi sanitari, socio-sanitari e sociali delle Comunità locali nel comprensorio della Terra d'Arneo svolgono, da tempo, una importante funzione nella tutela e nello sviluppo della salute, orientando, da tempo, la propria azione in tale direzione. Lo fanno attraverso la cura, la ricerca, ma anche nell'intervento attivo in forme di controllo, attraverso la prevenzione, l'educazione, attivando sostegni, mantenendo l'attenzione e la sensibilità rispetto ai segnali del disagio e della sofferenza, della malattia. I servizi sul territorio assolvono, dunque, funzioni sociali che vanno al di là delle dimensioni specifiche o dei problemi su cui sono collocati, estendendo il loro campo anche verso la qualità della vita e dell'ambiente e cioè oltre l'ambito socio - assistenziale e socio – sanitario.

1. Accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.

Forti e prioritarie per i Comuni della Terra d'Arneo sono	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI

state negli ultimi decenni le politiche messe in campo per cercare di dare risposte integrate a bisogni sempre più complessi relativi alla "salute" e al benessere dei cittadini per gli aspetti più propriamente socio-sanitari e sociali; articolate e diversificate le azioni rivolte a 360° alle famiglie, ai bambini e ragazzi, ai disabili , agli anziani e sempre puntando alla massima collaborazione tra enti, istituzioni e volontariato. Le politiche-azioni intraprese dalle Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo hanno fornito informazioni ed orientamento e costruito progetti di sostegno per i bisogni dei cittadini e delle famiglie.	■ ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Politiche per la famiglia e promozione della domicialiarità - Progetti di sostegno alle famiglie

2. Promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alla nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.

La pianificazione sociale dei servizi ha il suo punto di riferimento principale nella definizione dei "Piani Sociali di Zona". Il Piano di Zona rappresenta lo strumento fondamentale attraverso il quale i Comuni associati, con il concorso di tutti gli attori locali attivi in ambito sociale, disegnano il "Sistema Integrato dei Servizi e degli Interventi", identificando gli obiettivi strategici, gli strumenti realizzativi e le risorse da investire. Esso favorisce l'integrazione fra sociale e sanitario, ma soprattutto l'integrazione fra i vari servizi esistenti sul territorio.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Piani sociali di zona

3. Ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.

Tra i progetti attuati sul territorio finalizzati a ridurre le disuguaglianze nella sanità, particolare rilievo assumono i Centri promossi dalla Caritas ed altre associazioni di volontariato, soprattutto a tutte le persone straniere senza permesso di soggiorno (e quindi non iscrivibili al Servizio Sanitario Nazionale) che hanno bisogno di assistenza medico-sanitaria e un servizio di mediazione culturale.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Centri della Caritas e del volontariato in genere

4. e 5. Promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita. Sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

Promuovere la "valutazione dell'impatto sulla salute" in tutti i principali settori di intervento e pianificazione di una comunità locale rappresenta sicuramente un importante obiettivo ed un indicatore di sostenibilità. Nella Comunità della Terra d'Arneo i settori dove tale tematica è già stata in gran parte presa in considerazione sono: la gestione dei rifiuti, il rumore da traffico ed in particolare i problemi connessi all'impianto della centrale a	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ ■ ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Piani di zonizzazione acustica - Indagini sul tema della qualità dell'aria

carbone di Brindisi e i campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici che vengono emessi dalle stazioni radio, televisive e di telefonia mobile. Per tutti quanti questi settori sono stati messi in atto degli interventi che vanno dal monitoraggio al ciclo dei rifiuti, alla zonizzazione acustica su tutto il territorio comprensoriale con la finalità di valutare l'esposizione dei cittadini ai livelli di pressione sonora, all'impiego di modelli matematici per la gestione del controllo della qualità dell'aria, per finire alla realizzazione di reti di rilevamento e monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico.	- Reti di rilevamento e monitoraggio dell'inquinamento dell'aria - Valutazione impatti sulla salute del ciclo dei rifiuti

8. ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE

CI IMPEGNAMO A CREARE E AD ASSICURARE UNA VIVACE ECONOMIA LOCALE, CHE PROMUOVA L'OCCUPAZIONE SENZA DANNEGGIARE L'AMBIENTE

Lavoreremo quindi per:
1. adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
2. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
4. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.
5. promuovere un turismo locale sostenibile.

Il contesto territoriale della Terra d'Arneo è caratterizzato da un modesto sviluppo economico e da una modesta densità di imprese. Il sistema economico-produttivo vede la prevalenza delle piccole medie imprese con particolare riferimento alle filiere dell'industria manufatturiera, del settore terziario e dell'agroalimentare. Il livello di disoccupazione risulta contenuto. Lo sviluppo economico nei decenni passati, non sempre è avvenuto ponendo la dovuta attenzione ad alcuni elementi di qualità riconducibili all'individuazione di modelli di sviluppo sostenibile che ora però occorre portare in primo piano.

1. e 2. Adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività. Cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.

Nel comprensorio della Terra d'Arneo sono sempre state attivate misure volte a stimolare e sostenere lo sviluppo di nuove attività economiche e l'occupazione, anche se per lo più afferenti a politiche sovracomunali. Negli ultimi anni alcune iniziative intraprese a livello comunale e comprensoriale hanno assunto, però, un significato di particolare rilievo per la volontà di innovazione dei processi e delle politiche economiche-territoriali e per l'aggancio al tema della sostenibilità dello sviluppo. Tra i vari progetti particolarmente rilevante sono da ricordare: il piano integrato settoriale per la tutela e valorizzazione del patrimonio rurale di alcuni comuni; il progetto "marchi d'area" per la valorizzazione delle produzioni locali; le strade del vino e dell'olio per la valorizzazione dei prodotti vitivinicoli e olivicoli; il piano integrato territoriale per lo sviluppo e l'innovazione dell'economia agricola e rurale e infine il Parco del "Negroamaro" come strumento per la valorizzazione della biodiversità in viticoltura. In futuro le Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo vogliono realizzare un Piano di marketing territoriale con l'obiettivo di creare un sistema integrato di coordinamento dei vari progetti strategici per lo sviluppo rurale dei territori dei Comuni interessati: dall'internazionalizzazione all'innovazione, dallo sviluppo di competenze al rinnovamento del sistema di relazioni tra istituzioni, mondo economico e società civile.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ ■ ■ ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Piano integrato settoriale per la tutela e valorizzazione del patrimonio rurale (PIS n. 11) - Progetto "marchi d'area" - Le strade del vino e dell'olio - Piano integrato territoriale per lo sviluppo e l'innovazione dell'economia agricola e rurale (PIT n. 8) - Parco del "Negroamaro" - Piano di marketing territoriale

3. Sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.

Per contenere l'eccessiva diffusione delle aree per gli insediamenti produttivi i Comuni della Terra d'Arneo, sono concordi sulla necessità di indirizzare le imprese e gli investimenti su un numero limitato di aree di valenza strategica, sulle quali investire in termini di servizi, infrastrutture, info-strutture e dotazioni ambientali. In particolare, le Amministrazioni Comunali vogliono coinvolgere la Provincia assieme alle Associazioni di categoria per dare delle indicazioni sull'opportunità di creare nuovi luoghi di produzione, in modo che corrispondano alle caratteristiche che connotano le aree ecologicamente attrezzate. Mentre i principali ambiti produttivi esistenti, dovranno essere riqualificati per essere ripensati in chiave ambientale, dotati di requisiti tecnici ed organizzativi finalizzati a minimizzare ed a gestire in modo integrato le pressioni sull'ambiente.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Politiche urbanistiche innovative - Aree produttive ecologicamente attrezzate - Certificazioni ambientali delle aree produttive per il raggiungimento di una migliore qualità

4. Incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.

Il territorio della Terra d'Arneo è conosciuto per la produzione di prodotti tipici locali di buona qualità. Tra questi ricordiamo, per il settore alimentare, l'olio e i vini. Da tempo sia a livello nazionale che locale si è cercato di tutelare queste eccellenze dalle imitazioni sempre più frequenti mediante appositi strumenti tra i quali il marchio D.O.C. (Denominazione di Origine Controllata). In futuro, le Amministrazioni Comunali con la definizione del PAS si impegnano ad attuare un nuovo progetto "la spesa verde" che prevede l'assegnazione, da parte degli Enti locali, di un marchio di qualità ecologica ai negozi alimentari e generi misti che attuano "buone pratiche" nell'offerta di prodotti tipici locali, prodotti biologici, prodotti del commercio equo e solidale, e confezioni con imballaggi ecologici.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Prodotti tipici locali e marchio DOC - Marchio di qualità ecologica e spesa verde

5. Promuovere un turismo locale sostenibile.

Il comprensorio della Terra d'Arneo è un'area con grandi potenzialità turistiche. Però sono stati e sono molto limitati gli afflussi in tale settore. Tuttavia da alcuni anni gli Enti locali stanno lavorando attivamente per invertire la tendenza e portare alla riscoperta delle città, della loro storia, del loro patrimonio storico-architettonico, affinché il turismo diventi un settore economico trainante per il futuro del comprensorio, una risorsa di nuove opportunità per i territori dei Comuni interessati. In tale direzione si orientano le politiche delle Amministrazioni Comunali per la valorizzazione del loro patrimonio storico e culturale con la volontà di realizzare un Web per il marketing turistico territoriale e l'apertura di	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Politiche di promozione turistica - Web per il marketing turistico territoriale - Ufficio/i per il turismo sostenibile

un Ufficio per il turismo sostenibile per la valorizzazione dell'ambiente e dell'identità locale dei Comuni interessati.	

9. EQUITA' E GIUSTIZIA SOCIALE

CI IMPEGNAMO A COSTRUIRE COMUNITÀ SOLIDALI E APERTE A TUTTI

Lavoreremo quindi per:
1. sviluppare e mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
2. assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
3. incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
4. migliorare la sicurezza della comunità.
5. assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

La realtà dei Comuni della Terra d'Arneo ha da sempre avuto tra i propri punti di forza l'auto-organizzazione e l'associazionismo estesi in ogni campo e settore della vita civile, nonché un pluralismo sociale e culturale "robusto" e radicato, alla ricerca però oggi di una nuova identità, fatta di solidarietà, di partecipazione, di apertura al mondo. Le politiche di coesione sociale costituiscono quindi, già da molti anni, il principio guida del lavoro politico-amministrativo, nonché l'elemento cardine della struttura socio-economica e dell'identità stessa della comunità della Terra d'Arneo. Di fronte però ai profondi cambiamenti avvenuti ed in atto in quest'ultimo decennio (demografici, sociali, di stili di vita, ecc.), la comunità si trova ora ad affrontare nuovi bisogni sociali che richiedono ulteriormente la collaborazione e la coprogettazione di tutti i soggetti della società: istituzioni, persone, famiglie e associazioni.

1. Sviluppare e mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.

I Comuni della Terra d'Arneo hanno una forte tradizione di solidarietà e attenzione ai più deboli con diversi progetti ed iniziative portati avanti dal volontariato e dall'associazionismo nonché dagli Enti locali, sia da soli che in partnership.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Progetti e iniziative per i più poveri

2. Assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.

Diverse le politiche e le iniziative dei Comuni della Terra d'Arneo volte a garantire un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, alla formazione professionale. Molte di queste sono rivolte specificatamente ai cittadini stranieri che più degli altri hanno difficoltà di accesso alle stesse.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■ PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Progetti e iniziative per i cittadini stranieri

3. Incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.

I forti cambiamenti nei Comuni della Terra d'Arneo, rispetto al diffondersi del numero di cittadini di altre culture e altre religioni, hanno posto da tempo nuovi problemi di integrazione sociale. Per favorire il coabitare rispettoso di tutte le specificità culturali e contrastare i	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI ■

fenomeni di disagio sociale e di nuove povertà, le Amministrazioni Comunali hanno promosso, già da molti anni, diverse attività e progetti.	PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Attività e progetti di integrazione sociale

4. Migliorare la sicurezza della comunità.

Da diversi anni, le Amministrazioni Comunali della Terra d'Arneo hanno operato ed operano nel quadro delle direttive sulla sicurezza urbana, promuovendo integrazione, coesione sociale, e prevenzione. Vari i progetti attivati.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Progetti sulla sicurezza urbana

5. Assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

Gli Enti locali della Terra d'Arneo attuano da diversi anni politiche specifiche per la casa a supporto dei cittadini più indigenti. Tra le iniziative: erogazioni di contributi e bandi a concorso pubblico per le assegnazioni delle case. Inoltre sono da segnalare vari progetti di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica che comprendono diversi interventi per l'ammodernamento del tessuto edilizio e per la modifica della viabilità interna.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Contributi e assegnazione alloggi - Progetti di riqualificazione urbana

10. DA LOCALE A GLOBALE

CI IMPEGNAMO A FARCI CARICO DELLE NOSTRE RESPONSABILITÀ PER CONSEGUIRE PACE, GIUSTIZIA, EQUITÀ, SVILUPPO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DEL CLIMA PER TUTTO IL PIANETA

Lavoreremo quindi per:
1. sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.
2. considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione.
3. diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.
4. ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.
5. consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG.

Dare il proprio contributo locale ai grandi problemi globali, quali il contenimento delle emissioni di gas serra, i cambiamenti climatici, rappresenta sicuramente la grande sfida a cui i governi, gli enti locali, ma anche i semplici cittadini sono chiamati. Vincere tale sfida implica necessariamente di avere consapevolezza, volontà e capacità. La consapevolezza "diffusa" nella comunità locale, a tutti i livelli (economico, sociale e di governo) della "posta in gioco" è ovviamente il presupposto indispensabile a qualunque azione efficace. Ma essa da sola non è sufficiente, occorre anche la volontà di fare anche scelte "forti" e la capacità di sviluppare ed applicare strategie integrate in tutti i campi di intervento. Le azioni intraprese a livello locale, sono numerose e varie, anche se non ancora sufficientemente integrate e strutturate in una strategia comune.

1. 2. e 3. Sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra. Considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e

della forestazione. Diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.

Le azioni nell'ambito del tema trasversale della protezione del clima messe in campo e/o che stanno per essere attuate dai Comuni della Terra d'Arneo, sono numerose anche se non ancora integrate in un unico strumento pianificatorio; molte di queste sono già state descritte in dettaglio nei capitoli precedenti; si ricordano comunque le principali suddivise per settori. Nel settore dell'energia è prevista l'elaborazione di un Piano Energetico Comprensoriale. Sarà redatto inoltre un protocollo di intesa per promuovere sistemi di certificazione energetica degli edifici e modificare in tale senso i regolamento edilizi comunali. Si vogliono attivare infine sportelli informativi per il risparmio energetico e la promozione di energie rinnovabili. Nel settore dei trasporti le Amministrazioni Comunali hanno intenzione di ampliare la rete delle piste ciclabili, promuovere l'uso della bicicletta e anche progetti di educazione alla mobilità sostenibile con le scuole, nonché l'utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale nelle città. Inoltre, si vuole redigere il Piano della Mobilità sostenibile in area vasta e istituire la figura del Mobility Manager. Nel settore degli appalti si è intenzionati a partecipare al progetto di GPP "Acquista Verde" per l'introduzione di criteri di preferibilità ambientale e sociale nelle politiche di acquisto di prodotti e servizi. Nel settore dei rifiuti, da parte degli Enti locali, è forte l'impegno ad incrementare la raccolta differenziata, attraverso la sperimentazione della raccolta "porta a porta" e per incrementare i progetti e le iniziative di educazione ambientale. Nell'ambito del tema della "forestazione" e del verde pubblico, le Amministrazioni Comunali sono impegnate nella tutela e riqualificazione degli ambiti naturalistici residui presenti sul territorio del comprensorio. In aggiunta a tali azioni, i Comuni vogliono aderire al progetto promosso dal Kyoto club "Enti Locali ed Emission Trading" finalizzato a risparmiare energia, ridurre le emissioni di anidride carbonica e sperimentare il funzionamento di meccanismi di scambio di quote di emissioni tra Enti Locali.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Azioni settore Rifiuti - Azioni settore Energia - Azioni settore Mobilità e Trasporti - Azioni settore Appalti verdi - Azioni settore Verde - Progetto "Enti locali ed Emission Trading"

4. Ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.

Il riconoscimento dell'ambiente come valore costituzionale e come bene fondamentale della collettività, ha mantenuto a livelli alti l'attenzione del legislatore, determinando una crescente produzione di direttive europee, di normativa nazionale e regionale, nonché di dottrina e giurisprudenza. In questo panorama legislativo così ricco ma anche piuttosto "caotico" si è presentata la necessità, da parte degli Enti pubblici, di creare strutture adeguate, capaci di garantire una corretta applicazione	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Ufficio "Diritto Ambientale"

della normativa, snellendo le procedure e creando chiarezza interpretativa, nonché una corretta distribuzione di oneri e responsabilità tra i vari destinatari delle norme. I Comuni della Terra d'Arneo sono propensi a creare, dopo la definizione del PAS, uno specifico ufficio di "Diritto Ambientale" al fine di esplicare al meglio le proprie competenze derivanti dalla legge, in ambito di procedimenti autorizzatori, regimi sanzionatori, potere regolamentare, contenzioso giuridico, ecc. nell'obiettivo ultimo di contribuire a ridurre gli impatti sull'ambiente e a perseguire il principio di giustizia ambientale.	

5. Consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG.

Per contribuire ad accrescere la cooperazione internazionale i Comuni della Terra d'Arneo, attraverso loro rappresentanti, hanno partecipato alla IV Conferenza europea sulle città sostenibili, sottoscrivendo nel giugno del 2004 gli Aalborg Commitments. Infine sempre per collaborare con altre città ed attuare esperienze innovative in diversi campi delle azioni ambientali, i Comuni della Terra d'Arneo hanno aderito alla rete delle Agende 21 del Ministero dell'Ambiente e anche al Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali.	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI AD OGGI PRINCIPALI AZIONI ATTIVATE E/O DA ATTIVARE: - Sottoscrizione degli Aalborg Commitments - Adesione al Coordinamento Nazionale Agende 21 Locali - Rete Nazionale delle Agende 21 Locali